



COMUNE DI BARDONECCHIA

PROVINCIA DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

Riqualficazione energetica piscina comunale in via Mallen n. 2

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

Prime indicazioni salute e sicurezza

AGGIORNAMENTO N. --

data 17/07/2017

.....

Il Responsabile Area Tecnica

Ing. Francesco Cecchini

Il Responsabile del procedimento

Ing. Francesco Cecchini

Il Progettista

Ing. Francesco Cecchini

Localizzazione del cantiere

via Mallen, 2 – Bardonecchia (TO) Locali piscina al piano terreno

Descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere

Estesa area libera in posizione semiperiferica, a prato o pavimentata, con antistante laghetto.

Presenza di attività in aderenza escluse dalle presenti lavorazioni ma interessati dalle interferenze connesse al coordinamento ed alla gestione della sicurezza del presente cantiere, nello specifico attività di ristorazione al piano terreno e residenziale al primo piano in aderenza fronte est e palestra in aderenza locali interrati.

Descrizione dell'opera

Edificio con struttura in parte in c.a. gettato in opera (fondazioni e tamponamenti di testata) ed in parte prefabbricata (pilastri in acciaio facciata sud e legno massello o lamellare copertura), ospitante una vasca di lunghezza 25 m a 6 corsie ed una vasca più piccola per attività ludiche, oltre ai necessari servizi complementari (igienici, spogliatoi pubblico e istruttori, accoglienza, ufficio, posto di primo soccorso, depositi, locali tecnologici).

Descrizione delle lavorazioni previste

Riqualficazione energetica dell'involucro edilizio della piscina con sostituzione di tutti i serramenti vetrati, coibentazione per cappottatura esterna delle pareti su esterno, sigillatura e coibentazione in estradosso della copertura e inserimento di un impianto solare termico per l'integrazione della produzione di acqua calda sanitaria.

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere nonché alle lavorazioni interferenti

Le caratteristiche dell'area di cantiere, edificio pubblico ove si riscontra in aggiunta la presenza in aderenza di altre attività aperte al pubblico quali ristorante e palestra, oltre a una porzione a destinazione residenziale, inducono un elevato rischio di interferenze.

La stessa natura dei lavori, da eseguirsi generalmente in quota, induce l'elevata frequenza di attività a rischio grave e la necessità di prevedere specifiche misure di sicurezza per il contenimento dei rischi.

Al fine di limitare le interferenze spaziali dovrà essere organizzato un costante servizio di coordinamento tra l'esecutore, il conduttore dell'impianto natatorio ed i conduttori delle altre attività aperte al pubblico, i residenti, i diversi settori del Comune interessati alla gestione dell'edificio, gli eventuali servizi esterni di manutenzione, i fruitori esterni, il DL ed il CSP/CSE.

Indicativamente tutte le lavorazioni avverranno ad impianto natatorio ed attività limitrofe chiuse, predisponendo così le attività del cantiere con maggiore libertà rispetto alle possibili interferenze.

Al momento i potenziali rischi della sicurezza evidenziatisi e le prime indicazioni al riguardo sono:

- Caduta dall'alto e caduta di materiali dall'alto: rischio elevato durante le attività di coibentazione pareti e copertura, sostituzione serramenti e installazione campo solare termico; prevedere nel PSC le specifiche modalità operative per l'esecuzione del sottopiano di protezione qualora necessario alla realizzazione della coibentazione in copertura;
- Elettrocuzione: rischio basso, prevedere il distacco dell'impianto interferente con l'area di lavoro ed il suo riallaccio da parte di personale competente e abilitato e prevedere un'adeguata sorveglianza durante gli eventuali scavi esterni, oltre ad eventuali ulteriori indicazioni operative da definirsi nel PSC;
- Rumore: rischio basso, con esposizione a valori elevati per periodo molto brevi, nessuna indicazione specifica;
- Gas e vapori e Calore, fiamme e esplosioni: rischi potenzialmente elevati per la presenza di serbatoi e impianti contenenti cloro e acido solforico, benché al di fuori

dell'area strettamente necessaria alle lavorazioni, prevedere nel PSC le specifiche modalità operative per l'esecuzione dell'opera in sicurezza;

- Ustioni: rischio basso, nessuna indicazione specifica;
- Amianto: rischio attualmente non rilevato ma potenzialmente estremamente pericoloso; prevedere nel PSC le specifiche indagini preliminari e modalità operative per l'esecuzione in sicurezza dell'opera qualora ritenute necessarie;
- Scivolamenti e cadute a livello: rischio medio, prevedere adeguata organizzazione e pulizia degli spazi di lavoro;
- Tagli, colpi, compressioni e abrasioni: rischio medio, prevedere adeguati DPI, spazi di manovra con franchi di sicurezza, organizzazione e pulizia degli spazi di lavoro;
- Investimento, Incidenti tra automezzi e Ribaltamento: rischi bassi, nessuna indicazione specifica;
- Inalazione di polveri ed infezioni da microrganismi: rischio medio, prevedere adeguati indagini preliminari, DPI, organizzazione e pulizia degli spazi di lavoro;
- Postura: rischio basso, nessuna indicazione specifica;
- Movimentazione manuale dei carichi: rischio basso;
- Radiazioni non ionizzanti: rischio basso, nessuna indicazione specifica;
- Vibrazioni: rischio basso, nessuna indicazione specifica;
- Microclima: rischio basso, nessuna indicazione specifica.

Stima dei costi della sicurezza

La stima è stata condotta in forma parametrica confrontando altri recenti progetti simili e prevede l'applicazione di un'aliquota del 3% sui costi unitari già riportati nel calcolo sommario della spesa, a copertura delle variabili intrinseche ed estrinseche che verranno meglio definite nei prossimi livelli di progettazione, da cui l'importo derivato di 20.618,54 €.